

CASSINO - *Meritocrazia italiana a tutela dei residenti di via Cappella Morrone*

Petizione civica sull'acqua

Petizione civica sulla grave carenza idrica in via Cappella Morrone. «La politica deve tornare tra la gente e iniziare ad interessarsi dei problemi della gente. Per questo - hanno esordito i rappresentanti di Meritocrazia italiana di Cassino - abbiamo deciso di provare a dare il nostro costruttivo aiuto per tentare di risolvere un gravoso disagio che sono costretti a subire da ormai molti mesi gli abitanti di via Cappella Morrone, nella periferia di Cassino. La segnalazione che ci è pervenuta

da alcuni ragazzi della contrada è stata subito approfondita e presa a cuore dalla nostra amica e fondatrice Chiara Marrone. Insieme all'avvocato Veronica Salera abbiamo scelto di preparare una petizione civica riportante le lamentele dei residenti da far loro sottoscrivere e, successivamente, consegnare all'Ente comune di Cassino affinché chi di dovere possa prendere atto ufficialmente dei problemi che un Paese civile non dovrebbe assolutamente registrare». Dopo le tante lamentele dei cittadini,

nesso c'è anche un documento ufficiale e «Nessuno potrà difendersi dicendo di non sapere. Il Comune - spiegano ancora da Meritocrazia italiana - dovrà interessare i responsabili per ripristinare il diritto al bene primario che è l'acqua che dovrebbero avere tutti i cittadini che pagano la gravosa bolletta idrica che periodicamente arriva nelle nostre abitazioni. Durante il periodo estivo - dichiara Alessio Carlino, un altro dei fondatori di Meritocrazia italiana - abbiamo deciso di dedicare qualche ora

della giornata a conoscere gli abitanti di via Cappella Morrone. È stato bello conoscere tante

**I RESIDENTI
DELLA PERIFERIA
DELLA CITTÀ MARTIRE
CON I RUBINETTI A SECCO**

brave persone che ci hanno accolto con gentilezza chiedendoci di aiutarli. In risposta a ciò mi piace dichiarare ad alta voce la

ABITAZIONI
SENZ'ACQUA
(FOTO REPERTORIO)



mia vicinanza e quella di tutto il movimento. Una vicinanza che non si esaurirà con la petizione ma proseguirà con l'attuazione

di tutte le misure che la giustizia mette a disposizione per la salvaguardia dei diritti dei cittadini».